



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 DEL 11/06/2020

DIFFERIMENTO AL 16 SETTEMBRE 2020 DEL TERMINE DI VERSAMENTO DELLA PRIMA RATA DELL'IMU 2020 DI SPETTANZA COMUNALE RISPETTO ALLA SCADENZA NATURALE DEL 16 GIUGNO 2020.

L'anno duemilaventi , il giorno undici , del mese di Giugno , alle ore 15:10 la Giunta Comunale si è riunita in audio videoconferenza, come previsto dall'art 4 del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 12.03.2020, con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	A
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P
6	FILIPPINI LUCIO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta, dalla sede municipale, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Generale d.ssa Claudia Rufer .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 79 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 10/06/2020 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 11/06/2020 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / INFOCERT SPA ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 11/06/2020 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 79

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 79 del 10/06/2020

**DIFFERIMENTO AL 16 SETTEMBRE 2020 DEL TERMINE DI
VERSAMENTO DELLA PRIMA RATA DELL'IMU 2020 DI SPETTANZA
COMUNALE RISPETTO ALLA SCADENZA NATURALE DEL 16 GIUGNO
2020.**

Assessore competente: GENNARI MARIANO

Settore proponente: SETTORE 01

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 81 e n. 82 del 20/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO CHE:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*
- l'art. 1, comma 753, della legge n. 160 del 2019, prevede che *«Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento»;*
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*
- la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento delle finanze - DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA E FEDERALISMO FISCALE, n.5/DF dell'8 giugno 2020 ritiene legittimo, nella circostanza attuale, il differimento del termine di versamento della prima rata dell'IMU 2020 ad eccezione della quota statale di cui all'art.1, comma 753, della legge n.160 del 2019;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui all'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, il quale dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;*

RITENUTO CHE:

- alla luce di quanto sopra detto, il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 777, della legge n. 160 del 2019, differire i termini per i versamenti dell'IMU per situazioni particolari, con delibera consigliare, avente natura regolamentare, ma solo per la quota di tributo di spettanza comunale;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo il differimento del versamento della prima rata dell'IMU di spettanza comunale relativa

al 2020 al 16 settembre 2020;

RITENUTO, pertanto, di disporre il differimento del termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 dal 16 giugno 2020 al 16 settembre 2020 fatta eccezione per il versamento della prima rata della quota statale del tributo di cui all'art.1, comma 753, della legge n.160 del 2019, che resta quindi confermato al 16 giugno 2020;

DATO ATTO che la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate:

- necessita di successiva ratifica espressa da parte del Consiglio Comunale come previsto dalla succitata Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento delle finanze - DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA E FEDERALISMO FISCALE, n.5/DF dell'8 giugno 2020 che, a sua volta, rimanda alle sentenze del Consiglio di Stato n. 4435 e 4436 del 2018;
- implica anche l'obbligo del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000, incidendo sulla normazione regolamentare del tributo;

DATO ATTO che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi nei fatti di mera posticipazione di pagamento della prima rata dell'IMU 2020 di spettanza comunale entro l'anno;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2012 considerato che il presente atto verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale per l'eventuale ratifica;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 1, dott.ssa Claudia Rufer, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott.ssa Claudia Rufer, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E L I B E R A

- di differire il termine di versamento della prima rata IMU 2020, prevista per il 16 giugno 2020, al 16 settembre 2020;
- di escludere dal predetto differimento il versamento della quota statale dell'imposta di cui all'art.1, comma 753, della legge n.160 del 2019, la cui prima rata di pagamento resta pertanto confermata al 16 giugno 2020;
- di sottoporre la presente deliberazione a successiva ratifica espressa del Consiglio Comunale, competente per materia;

- di dare atto che la presente deliberazione, in caso di ratifica da parte del Consiglio Comunale, entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
 - di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Rufer, Dirigente del Settore 1;
 - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: TRIBUTI, RAGIONERIA;
 - di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, insieme alla successiva deliberazione di ratifica del Consiglio Comunale, e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
 - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto
-

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
CLAUDIA M. RUFER

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)